

I Sindaci delle città della Regione Istriana hanno proposto una serie di misure per aiutare l'economia

Al fine di aiutare e alleggerire il settore privato della Regione Istriana, in particolare artigiani, agricoltori, piccoli e giovani imprenditori, i Sindaci delle città della Regione Istriana hanno proposto una serie di misure per aiutare l'economia, con cui incoraggiare a mantenere i posti di lavoro, ma anche ad affrontare l'illiquidità a coloro la cui attività commerciale è stata ridotta a causa dell'epidemia.

Oltre alle misure di austerità già ordinate nel settore di tutti gli utenti di bilancio e le società di proprietà delle città, a causa delle conseguenze dell'epidemia di coronavirus, le città in questo modo vogliono venire incontro al settore delle imprese e mitigare le conseguenze economiche di questa crisi sanitaria. La Regione Istriana e le Città istriane sono accomunate nella posizione che la salute viene prima di tutto e che non è necessario attendere la fine della crisi sanitaria per iniziare a pensare alle conseguenze per l'economia.

Oltre alle misure di aiuto stabilite a livello del Governo della Repubblica di Croazia, gli imprenditori delle città della Regione Istriana potranno richiedere:

- Esenzione dei pagamenti in base alle Decisioni emesse sull'Imposta per l'uso degli spazi pubblici dal 1° marzo 2020 fino alla normalizzazione delle attività e la sospensione di tutte le misure di divieto per quegli imprenditori che sono coperti dalle misure di restrizioni del lavoro e dei comportamenti, elencati nella Delibera del Comando regionale della protezione civile e nella Delibera sulle misure di limitazione degli assembramenti pubblici, il lavoro nei negozi, servizi ed eventi sportivi e culturali, del Comando della protezione civile della Repubblica di Croazia del 19 marzo 2020.
- La sospensione del pagamento dell'imposta sul consumo a partire da 1° marzo 2020 fino alla normalizzazione delle attività e la sospensione di tutte le misure di divieto per gli imprenditori compresi dalle misure di restrizioni di lavoro e di condotta elencati nella Delibera del Comando regionale della protezione civile e dalla Delibera sulle misure di limitazione di assembramenti pubblici, lavoro nei negozi, servizi e eventi sportivi e culturali del Comando della protezione civile della Repubblica di Croazia del 19 marzo 2020.
- Riduzione del contratto di locazione di locali di proprietà dell'unità d'autogoverno locale per il mese di marzo del 50% per le imprese coperte dalle misure di restrizione del lavoro e del comportamento elencati nella Delibera del Comando regionale della protezione civile del 14 marzo 2020, e nella Delibera sulle misure di limitazione di assembramenti pubblici, lavoro nei negozi, servizi ed eventi sportivi e culturali del Comando della protezione civile della Repubblica di Croazia del 19 marzo 2020. Inoltre, questi locatari possono pagare il canone per il mese di marzo, a rate.
- Rinvio del pagamento delle bollette delle utilitarie emesse fino al 30 giugno 2020 per le imprese coperte dalle misure di restrizione del lavoro e di comportamento specificate nella Delibera del Comando regionale della protezione civile del 14 marzo 2020, e dalla Delibera sulle misure di limitazione di assembramenti pubblici, del lavoro nei negozi,

servizi e eventi sportivi e culturali del Comando della protezione civile della Repubblica di Croazia del 19 marzo 2020.

- Rinvio del pagamento delle fatture emesse per la Tassa dei costi di gestione dell'acqua fino al 30 giugno 2020, per le imprese coperte dalle misure di restrizione del lavoro e di comportamento specificate nella Delibera del Comando regionale della protezione civile del 14 marzo 2020, e nella Delibera sulle misure di limitazione di assembramenti pubblici, del lavoro nei negozi, servizi e eventi sportivi e culturali del Comando della protezione civile della Repubblica di Croazia del 19 marzo 2020.
- Rinvio dell'emissione della Decisione e del pagamento della Tassa sui Monumenti
- Rinvio del pagamento della Concessione sul demanio marittimo
- Versamento rateale senza interessi per il Contributo comunale in base alla Delibera emessa entro il 1° marzo 2020 fino alla normalizzazione delle attività e la sospensione di tutte le misure di divieto (fino a 6 mesi).
- Individuare delle modalità di assistenza per i programmi prescolari delle istituzioni private e per le tate per il periodo dal 13 marzo al 14 aprile 2020, ossia per la durata della limitazione dell'attività degli istituti prescolari e di altre forme di assistenza ai bambini